Patrocinato dall'Unità e organizzato dall'A.S. Monti

## Tutti i migliori dilettanti al G.P. della Liberazione

La corsa che si svolgerà martedì 25 aprile sarà indicativa anche per il C. T. azzurro Rimedio

berazione. Il nostro gior-

nale si varrà ancora una

rolta della fattiva ed inici-

ligente collaboazione del-

UAS. Monti che ha lan-

ciato la bella corsa sedici

anni ja e che l'ha portata

in breve tempo alla pari

con le massime competizio-

ni ciclistiche per dilettanti.

italiani saranno allo « star-

ter > in una competizione

che, senza tema di smenti-

te, puo considerarsi il pri-

mo grande confronto na-

Il percorso, d'altra par-

te, si addice ad una se'e-

zione secera e probante.

Sarà indicativo per il C.T.

Rimedio che acrà buoni

elementi per poter avere

già una valida rosa di can-

didati alle grandi compe-

tizioni internazionali, mon-

diali compresi, e trampo-

lino per le altre gare na-

zionali che il nostro gior-

nale organizzerà durante

l'anno e che culmineranno

con l'attesissima prima

edizione della Roma-Mi-

Ecco il tracciato; Roma

(viale Lazio), via Flami-

nia, Grande Anulare, via

Casilina, Zagarolo, Pale-

strina, Cave, Genazzano,

Ponte Orsino, Bivio La

Forma, Paliano, Collefer-

ro, Artena, Valmontone,

Lariano, Velletri, Genza-

no, Cecchina, Pavona, Sta-

zione Pavona, via Lauren-

tina, viale Oceano Atlanti-

co, viale Oceano Pacifico,

Velodromo EUR (totale

La corsa di martedì 25

aprile è riccamente dotata

di premi, sia di classifica

generale che di traguardi

volanti, generosamente po-

sti in palio dai comuni at-

d'oro, davvero raro per

una gara dilettantistica:

Guglielminetti (1946), Ro-

sati (1947), Fossa (1948).

Benfenati (1949). Piazza

(1950), Zucconelli (1951)

Maurizi (1952), Venturini

(1953), Maule (1954), Cen-

pi (1955), Cestari (1956),

Morucci (1957), Tamaani

(1958). Venturelli (1959).

Torneremo al più presto

per dare tutti i dettagli or-

GATE - Ina Casa: 2-1

Bianchi (1960).

La corsa ha un libro

traversati dalla corsa.

lano a tappe.

km. 145).

zionale della categoria

Tutti i migliori « puri »

Torna il GP. della Li- 1

### A Damiani la Frascati Tuscolo

Nella rassegna dei centauri del campionato della montagna. sulta tradizionale Frascati Tuscolo, valevole per l'assegnazione della coppa « Esso » sono stati migliorati sei records di classe; il migliore della gior-nata, come nelle previsioni della vigilia è stato il favorito Damiani su Morini 173 2. il quale sflorando il record di Vigorito (3,21.3 su Norton 500) ha stabilito con 3.21.4 media km. 79.240 il miglior tempo e migliorato il record di classe. Rivelazione della gara è stato Franco Mancini su Parilla 250 2

classe di ben 14" e 5 10 Ecco la Classifica: 1) Damiani A., Morini 175 2 3.24.4; 2) Man-cini Franco Parilla 250 2 3.27.1; 3) Tintisona Virgillo Morini 173 2 3.31.3; 4) Larquier Gio-vanni Macchi 250 2 3.32.1; 5) Pariboni Alberto Morini 175-2

Vincitori di classe 50 cc.: Consalvi Enzo Itom 50 2 4.107 md. 64.615; 100/2: 1 Mencaglia Pietro, Laverda 100 2 3.54.3, 69.138; 125/3: 1 Mancone Bruno, Ducati 125 3 3.41, 73.300; 125/2; 1 Colabona Enrico, Ducati 125/3 3.41.2, 73.233; 175/3; Tintisona Virgilio, Morini 175/3 3.31.3, 76,666; 175 2; Damiani Attilio, Morini 175/2 3.24.4, 79.240; 250 2 Mancini Franco, Parilla 250 2 3.27.1, 78.219; 500/2; Incompeli Alfredo, Matchless 500 2 3.47.2. 71.302; Sidecars: Dal Toè Giu-seppe BMW 650 3.42.6, 72.774.

### Le «Lotus» trionfano a Vallelunga

di Vallelunga ha avuto luogo ierl il 3. Gran Premio Petrolcaltex valevole come 3. prova del campionato italiano categoria corsa formula - junior -Netta e prevista la vittoria delle vetture Lotus e dei piloti stranieri che si sono piazzati ai primi tre posti. Onorevoli le gare di Franco Bernabei su Fiat De Sanctis, 1, assoluto e primo degli italiani, e di Pirocchi pure su Fiat De Sanctis che purtroppo al 27. giro per note al motore è stato costretto

sci • sul circuito di km. 1.400 (10 giri) è stata vinta da Bianco A, su Taraschl in 6.29'4" alla piu veloce in 38'9" alla media di km. 129.326. La classifica finale:

1) Grandsire su Lotus in 41'41''4 alla media oraria di km. 103.622; 2) Siffert su Lotus 41'49"6: 3) Piper su Lotus in 42'19"6; 4) Bernabei F. si Fiat De Sanctis in 41'46"2 (ad un giro) 1. degli italiani; 5) Boyer su Lotus in 12'29"8 (a 1 giro); 7) De Sanctis L. su Sanctis in 42'14"6 a 2 giri 8) Valenti C. su B.F. in 42'37" (a 2 giri); 9) Terra L. su Osca in 42'20" (a 3 giri); 10) Ossola R. Stanguellini in 42'43"3 (a

Giro piu veloce il 3, di Sif-fert in 1'1"3 alla media di km, 105,365 (nuovo record della La l. batteria è stata vinta da Grandsire in 26'32"7 alla media di km. 101,713 e la 2, da Siffert in 26'23"6 alla media di km. 102.298.

### Berruti è tornato a gareggiare

Arcella di Padova Livio Berruti, reduce dalla tournée in Giappone, ha gareggiato per la prima volta in Italia nella riu-nione interprovinciale di apersi è aggiudicato con facilità la prova del 100 metri piani facendo segnare il tempo di 10"7 ed ha poi corso nella staf-fetta, coprendo la propria frazione in 10"3 e permettendo alla formazione delle Flamme Oro pione, da Belletti, Cazzola e Ciardullo) di eguagliare il primato veneto della specialità facendo segnare un decimo di piu del primato italiano detenuto dal gruppo sportivo Pirelli di Milano con il tempo di 41"2. Nelle altre gare i risultati di maggior rilles o sono stati otte-nuti nei 400 piani da Fraschini. con 48"; nel peso da Monti con m. 15.41; nel salto triplo da Cavalli, m. 15.07

Nelle semifinali juniores

(10). Cosmeili (15)

(2) Zanni (10)

### La Stella Azzurra vittoriosa a Grosseto

La Lazio invece è stata battuta

mifinali del campionato italiano juniores si è giocato oggi a Gresseto al Palazzetto dello Sport tra le squadre della Stella Azzurra Rema, della Lazio, della Libertas di Livorno e della CONGRE di Cagliari Gli abbinamenti hanno posto di frente la Libertas di Livorno e la Lazio, la Stella Azzurra e il Caglisti Libertas Liverno e Stella Azzurra Roma hanno

Stella Azzurra Roma-Cagliari Stella AZZURRA: Santi STELLA AZZURRA: Santi (2), Rossellini, Smaldoni (6), Severi (16), Castelli (6), Na-poleoni (2), Falconer (6), Gal-liano (13) C CAGLIARI Piddau Salis

(5), Carta (2), Santacruz I (1), Santacruz II (2), Vallebona (7), Ena (4), Marcelli, Baldini (8), ARBITRO: Ragazzi di Li-

vorno-Lazio 69-42 (33-19)

e 2 secondi Tra gli altri ri-sultati, da notare il 2'31"6 di Avellone nei 200 dorso Questa la classifica finale: Ecco il dettaglio: Libertas Li-1) Lazio p. 143 477 05, 2) Roma p. 126,499, 3) Fiamme Oro, LIBERTAS: Torriti (4), Poz- p 63 314, 4) Aniene, p 30 632, ziffi (9), Dazzi (2), Suggi (2), 51 Mediterranca p 14,994

GATE: Trancanelli: Bertazzoli, Borgia; Strano, Garelli, Cencioni; Cappelli, Guenza, Battendo il Napoli e la Romulea Vincono su due fronti

gli juniores giallorossi ROMULEA: Foschini: Cara-mici G., Verticchio: Caramici ROMA: Ginulfi; Bardelli, Baseggio: Del Bianco, Gualandri. Brozzi; Fusco. Pietrantoni, Bertuccioli, De Santis, Nardini rella (Gabrielli). Zampetti, Laari. Conti. Di Giulio ROMA: Massitti: Melchiorri. ARBITRO: Camozzi di Porto d'Ascoli.

delli (Felici); Di Virgilio, Paletti, Mulesan De Sisti, Caputi, ARBITRO: Spelonga, La Roma și e aggiudicată il titolo di campione liziale degli Juniores battendo nettimente la Romulea nell'ultima giornata del campionato regio-I ragazzi di Misetti, che er i

dovranno difendere in sede n -zionale il titolo conquistato l'anno scorso, hanno colto una facile vittoria, anche perche l'accersaria di turno non poteva tener testa al gialloressi tanto era il divario tri le due squ idte: Tra i romanisti buona la prova del centravanti Muiesan. autore delle quattro reti di Cirperetti e De Sisti degli sconflitt insece si sono sals di Foschini Gentile e Zamp tti

NAPOLI: Amalfitano, Civaterano, Polimei Monaco, Bottone. De Gregorio; Trito Subia-

firi (4) Villetti (11), Chirico

LAZIO Rossi (2) Colfetat (5), Panno (5), Rolle Bertolez-

vanni (5), Martini (2), Vitgili

ARBITRO Gustara di S. Mar-

Ai nuotatori laziali

la coppa d'Inverno

L'ultima giornata di gare del-

la « Coppa d'Inverno » maschile

di nuoto ha fatto registrare un

nuovo primato italiano della

categoria ragazzi sui 100 rana Maurizio Giovannini della S.S.

Lazio ha fatto fermare infatti i cronometri sul tempo di

1'21"1 Il primato precedente

era stato stabilito dallo stesso

Giovannini quest'anno in 1'21"

II CUS Roma vince a firenze CUS ROMA: Liguori Daretti.

Citone, Bognolo I, Princitalla Brucato Calzini, Stilo, Felli Moianetti, Bonifazi, Cionini FELTRE Cappelletti. Bellumat, Piolo, Garbielli I. Gar-bielli II. Bonalanza, Alminteri. chet, Vezzana, Piloni, Tea, Ber-

MARCATORI primo tempo 38 of Nella ripresa. Monoretti al 18 m.n.t. Daretti al 39 mnt: Bognolo I al 45' cf

FIRENZE 9 - Soltatto con un finale travolgente i cussini rate in questo turno di qui iffcazione del campionato di promozione, la forte difesa del Feltre Partita interessanto nel primo tempo per le sue fast alterne, interessantissima bellaripresa per l'accanimento con cui il Feltre si è difeso dogli assalti, talvolta disordinati, dei romani che, alla fine, hanno

Al « Palazzetto »

#### Domani Caprari-Biosca



- Palazzetto - dello sport sarà teatro domani alle 21 di una interessante riunione pugilistica organizzata dalla ITOS Numero di centro e il confronto tra i « pluma « Caprarl cd il francese Biosca, ma non meno importante si prevede quello che vedrà di fronte i «welters - Projetti e Davier Nella foto PROJETTI

l risultati delle gare

di alletica leggera

M. 200 PIANI, Marteda (Cen-

M 200 PLANT a GRANG CONTRACT 22 b M et Savagou (FF GG ) 1 5 t / 21 yees Chysa (Polsp M et al (Polsp M et al (Polsp M year) of the M too OSIACCII Fried (FF GG ) of ASIA Ghezzi

FFGG) m 4 1RIPIO Age-

Ferry Remark & MARIEL-10 Segneta (FFGG) 0.99

SIAFFFIIA (x .co .) Centra-

Questing girth tand at te

istration cite gere terminit

M 80 OSIACOII G.1977

Mannocchia (Rema) 20 DI-SCO Pedersof (Roma) no 145

ALTO IN TUNGO Rice di

Romat 5"1 GIAVELLOTTO

FETTA 4 x 900 10 R ma 10/2

45 5 28 Rame H

le letme

Le partite delle « romane » di serie D

# Fiamme Oro-Solvay 1-1 Romulea-Tempio 0-0

I « cremisi » sono riusciti a pareggiare nella ripresa La Romulea ha deluso particolarmente all'attacco

che il risultato avrebbe po-

SOLVAY: Picchi; Tassini, I Vannozzi; Trian, Nardi, Bagliani; Busatto, Pierotti, Donato, Zappalari, Alinari. FIAMME ORO: Moretti Allegra, Nardone: Castaldi, Giuli, Montagnoli; Bonini, Voghiero, Vastola, Troilo,

ni, Battisti: Mattei, Muscedere. Covicchio: Mileto, Sabatini.

Formichetti, Luppi, Bianconi, ARBITRO: sig. Ciccone di Roma

MARCATORI: nella ripresa al 12' Molli, al 31' Mileto, al

(Vale) - La GATE che pro-prio non poteva perdere il con-

fronto edierno per non rinun-

ciate al primato finale, ha fat-to suo l'incontro che la vedeva

opposta ad una delle migliori squadre del torneo.

dell'INA-Casa, al 5' con Musce

dere che passa una buona palla

a Formichetti ma il centravan-

ti sbaglia il passaggio a Luppi e l'azione sfuma. Finisce rel

nulla anche una incursione dei locali al 7

Nella ripresa le azioni prege-

campo, lanela lungo a Molli

voli sono quelle dei goals, al 12' Bertazzoli avanza fino a me-

che dopo aver superato il di-

retto avversario gira improvvi-

un'azione condotta da Musce

dere con tocco preciso a Mil-to

che batte Trancanelli in usci-ta, quando sembrava che orm o

il risultato di parità dovesse

essere quello ultimo di fin-

gio per opera di Borgia

partita, la GATE va in vantag-

Pareggiano gli ospiti dopo

samente in rete 1 a 0

La cronaca La prima azione è dei tossi

MARCATORI: Busatto al 25 del 1 tempo; Vastola al 31' del 2, tempo.

E' vero che i cremisi : sono scesi in campo con una squadra rimaneggiata, perc bisogna riconoscere che gli ospiti hanno meritato il pareggio per la netta supremazia dimostrata nel prime tempo, quando scoo passati a condurre con una rete di Busatto al 25' In più c'è da aggiungere che per fortuna dei « celerını », prima il montante respingeva un tiro di Zappalari al 21° e poi il palo respingeva un tiro di Alina-

Perciò quando l'arbitro dava il segnale del riposo, nessuno avrebbe immagatato

MARCATORI: nel sec. tem-

po. al 20' Nardini, al 38' Bar-

Con due reti, venute nella

ripresa in seguito a due pro-

dezze person di, 1 rag (22) di

tenopel, nell'incontro valevole

per il terneo De Martino Pero-

il follissimo pubblico presente

quanto insoddisfatto, perché i

giallorossi non sembrano più

irresistibili come all'ipizio del

Le belle manovre di assieme

di allera, sono ora solo un + n-

tano ricerdo troppi individu i

lismi nuoccione alla formazio

perche ora sono a due punti

dalla capalista e hanno la pro-

spettiva di disputare il con

fronto diretto tra le mura imi-

che Ancora nulla e perdute

quindi se verranne eliminate jr

ARMANDO BERTUCCIOLI

timamente dai giallorossi

campionato

Masetti hanno regolato i par

tuto subite variazioni. Invece, nella ripresa i locali, sebbene privati del mediano Caalle Terme e alla Farnesina rettezza) passavano a condurre la gara fino alla fine pareggiando con una bella marcatura di Vastola, e ratuntoni di ateter nggeta Quest, i mighori i su tati dele sentando la vittoria, sul finire, con lo stesso Vastola e gate mischi tan i banesma

Bonini, che mancavano di Quindi, risultato giusto alla Stella Polare e mezza batta ta di arresto per i locali in corsa per le primissima postzioni TEMPIO: Bogazzi; Pello-

ni Hellies: Bellucci, Ravot, Cossu: Carta, Meini, Petri, Savigni, Proietti. ROMULEA: Albani; Leonardı, Crescenzi: Indulgenza, Marcucci, Capelli; Priori, Franzini, Bertini, Sorrentino.

Gualandri. ARBITRO: Calder di Città di Castello. NOTE: al 40' del pt. è stato espulso Hellies per un fallo su Priori,

L'incontro tra la Romulea e il Tempio, si è risolto conconsiderarsi equo visto che di equilibrio, per tatto l'in-

I romani, harea cercato di dare una fisionomia alla gara cercando la via della retecon langhe punta'e ma la difesa dei saidi molto attenta e precisa non ha persona-Gualandr, e compagni di as-Saporare la giona di matca-

Il Tempio ha dimostrato di possedere una riserva di fiato notevole, e-sfruttand da velocità ha minacci ito qualche volta la rete di Alban, con veloci pri tate in cortio

La Romulea, e apparsa sie gata e nel secondo tempo quando era con un uomo di più (per l'espilsione di Hellies), non ha sapito organiz zace il suo graco d'attacco. Vara sono risultat, gli sforzi delia mediana olia neero ca dei collegamento con i compagn dell'attacco Buona la prova d. Penorii, buon colpitore di Ray e dos l'eurepe, d' Betarido pos d' mingtore della soli aftir e di Bellacci Per i capitelim soro stat.

i migi ori Marcucci. Li onardi e Capell.

### resta «mondiale» LOS ANGELES, 9 - II

Prenne Davey Moore ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi pluma battendo Danny Valdez per ko alla prima ripresa, Il combattimento è durato

D. Moore

complessivamente 2'18". Moore era il favorito della vigilia, ma nulla faceva prevedere una conclusione cost rapida Valdez, americano coinviato finora al tappeto . Un destro alla mascella abbatteva Valdez una prima volta poco dopo il secondo minuto, lo slidante si rial-· doveva incassare un secondo destro alla punta del mento Al 6" si tinizava sulle ginocchia e si avvicinava semde cercando di mettersi le piedi ma invano Prima del knock down. Valdes aveva bene impressionato, riuscendo il primo colpo del match, un crochet di sinistro al viso. Il combattimento eta presisto sulla distanza delle 15 ri-

3. questa la terza volta che Moore ha difeso vittoriosamente il titolo che tolse gi nigeriano Hoggan kid Bassey nel marzo del 1939. Con il successo di questa notte, li torie, di cui 23 per fuori com-

La riunione di ieri della Federboxe

### «Mondiali» militari ed «europei» al C.D.

E' stata rinviata alla commissione « pro » la questione Lamperti-Nobile

Federazoro i rugilistica i de per massived desemble aperture i sedute i pres. derte D. C. apeno, bi efter to use no right doro it, the is toric to fer as Notation Real e uned recto al vassile nstere Peag per a brill n n risult to consequence decipie gd. - ezim - in eresendel Goela (elle XVIII O m esphanito defreça finente E than the afternational and

A consider consol, up a na ha

dee so la pertempez con et.

ndier, etc. s. syrger tho a

New Port C SA) del 10 1/14

date to a appoint more of the

If Consulto directive well of parter personen una squadra completa Molto dipendera dule risultanze tech che del reduno degli - ezzurrabaliche miziera oggi id Orvieto E confermato the la traziona .e. jumores si batterà con quella della Scozia, in un incontro fissito a Gliegow per 1.4 maggio

Per i semores sono in corso tratt "ve ber un incontro con la nazionale del Maroc co. Il consiglio ha anche esaminito - opprovindolo - il movo statuto federale che sign softopo to all congresio de Mileno per di definitivo II CD non si e interessato del im teh Lomperti-Nobile.

che dourebbe sungers la Romi il 5 miggio il ciso verrà probabilità de di state della SERGIO MANCORI | miggio l'itel a for e ren 31 commissione professionisti | pilloni d'screti, ma ha ri-

#### tiro, mentre Bizzarri è sta-to il più delle volte un toschieramento sistemista clasrello cieco La cronaca. Già al fischio di Righi (complessivamente mediocre) si preannuncia la

DALLA TERZA PAGINA

La vittoria della Roma

solo alla lontana da Corti, più arretrato di Ferretti, mediano di grande spinta. radiosa giornata di Massei. Siamo al 4' e Losi cominche fa da foca in un paio di occasioni a metà campo. Al 3' il gol che per noi, ricia male, offrendo a Macor un pallone destinato a Pestrin: Cudicini è colto in conpetiamo, è stato decisivo: la tropiede dal tiro riolento del-Spal sta premendo moderal'ala destra catunese, ma rietamente: un lungo traversosce con un balzo portentoso ne di Scappi, proprio sotto la porta sembra debba essen deviare in angolo il pallone destinato alla rete. Al 5', scambio Manfredini-Menire facile preda di Pezzullo il giovane portiere, però, pa-re incollato alla l.nea bianchelli e parata coraggiosa di Gaspari sui piedi dell'ala ro-manista. Al 13°, Losi \* svirca e inutilmente Carosi strattons il braccio di Massei, gola - di grosso su centrata di Castellazzi e Biagini enche ha capito in un baleno la situazione favorevole Paltrerebbe col pallone in porlone toccato con forza che si ta se Cudicini non tosse preinsaeca sotto l'asta sente a se stesso. Al 17°, al-La Spal, quasi incredula di

ormai, in Italia e nel mon-

do) preferisce ancora la

sico. Zannier è - protetto -

la prodezza su punizione cal-

clata da Lojacono Al 35',

Orlando (tocco di Lolacono)

de con un tiro debole di

Manfredini, dopa un ottimo

Un tiro di Schiaffino su

centrata dalla bandlerina

(respinta bellissima di Ga-

spari) anre il secondo tem-

po La Roma spinge, ruole

il goal. Lo ottiene dovo un nuovo tentativo di Manfredi-

nl. mo net modo plù fortu-

noso Pestrin si porta avanti

la pa'la dalla vosizione di

ra: Michelotti si snosta verso

Pestrin quando il mediano

alallorosso sta overando il

cross verso il centro, colul-

sce la nalla alla ravescia e

Infla la propria porta con

una deviazione epettacolosa

Popo seste minuti, il Ca-

tania parendo. Loci fo un

nuovo pasticcio col pillone.

In polla increte da Maror

giunne a Cartellazzi, che tira

a rete resoterro e segna lin-

narahumente di unistro II

Catania preme ancara, ma

un runna tien di Macor non

enemends Cutteinf, che ef

allunga e resvinge Il terzi-

no catanese Gigvarra si in-

fortuna scontrandosi con Or-

lando, e la Roma riprende a

comandare il pioco di nuovo

e ricomincia a bomberdare

la porta catanese Al 19', ol-

rato di Meniobelli e parota

prodigiosa di Gaspari: al 20'.

lo stesso Menichelli sbaglia

un tiro faci'e Al 21' dopo

tanto disperato digiuno, tor-

na a segnare Manfredini, ap-

plaudito come un eroe ritro-

rato Pedro segne alla sua

manlera: tocca su Zannier, lo

Infla di corsa e in corsa

standa resoterra con una vio-

lenza rabbios i è un goal en-

turiasmante, L'ondata giallo-

rossa non si ferma: al 27',

Orlando segna un goal me-

morabile fall'Altafini, dicia-

mo) fermando col petto in

passaggio di Pestrin e in-

filando la porta con un tiro

al volo da posizione ango-

latissima. Gaspari fa l'impos-

dbile, ormai, per non capi-

tolare più, e si difende con

balzi e tuffi acrobatici. Dona

un palo di Orlando al 36°

la Roma segna l'ultimo goal

al 40° ancora con Orlando.

che approfitta di un rimpal-

lo tra Menfredim e il por-

tiere Gaspari e adagia la

nalla in rete da distanza cor-

ta. Averse giocato sempre

cost. Orlando varrebbe navi un capitale di 100 milioni

LA SCONFITTA

DELLA LAZIO

compless.vamente buono:

Carradori, un motore in

Cancab le. Prini o't mo con-

trollo**re d. T**accola **A**ll'at-

cico le cose migliori, le hi

fatte Morrone, scarsamente

coadauvato da Rozzoni forse

perché risentiva ancora del

dolore alia spalla Mariani

ha - thechettato - due o tre

destro e supera Giarar-

cross di Orlanda

tra occasione da rete per ll un cost rapido successo, e Catania, ma Cacetto, dopo sospinta da Massel, mantiene aver fermato benissimo un la pressione, ma è quasi il passaggio di Ferretti, cerca disordine a prevalere. Pez-zullo, quasi beffardamente, di Ingonnare Cudicini colpendo il cuolo col ginocchio: adesso fa suoi, con balzi alla parata è facile. tissimi e spericolati, tutti i La Roma sembra incapace di reagire. Il primo tiro vero ralloni alti che gli cadono davanti Poi, lentamente, i viene effettuato dal terzino ferraresi mollano la preda e Raimondi: la stangata vio-lenta da 30 metri sorprende la Lazio si fa viva nell'area

Gaspari, che si lascia sfug-gire il pallone: Manfredini spall:na C'è un tiro al volo di Bizzarri (25') su servizio di raccoglie, si porta la palla Bozzoni, un colpo di testa di quest'ultimo (27') sul sul fondo, centra ma Gaspari (che comincia una serie di quale Maietti compie una parate spettacolari) questa strana parata (infatti va con rolta blocca sicuro Il tiro di il piede al di là della linea Raimondi è l'inizio del dobianca e sporge il busto in minio romanista Poco prima della mezz'ara, Lojacono sba-glia clamorosamente da 10 metri Al 31' Manfredini (che avanti) ma null'altro di notevole fino al riposo Alla ripresa del gloco per aveva fallito tutti i tiri fino

noco la Lazio non pareggia Rozzoni, al solito caparblo, a quel momento), stanga da 25 metri e coglie la traversa strappa il pattone a Riva e serve bene Morrone il cui dopo essersi visto deviare ll tiro da Gaspari, che ripete tiro rasoterra è fulmineo: !! pallone lambisce il palo destro di Maietti ed esce Ma rinrende ad imperversare Massei, è presto per la Lafila verso la porta e tira da 10 metri, ma Gaspari para zio si fa notte benissimo. Il tempo si chiu-Già al 6' Novelli potrebbe

mettere dentro un prezioso pallone dell'oriundo, ma

trato Il Catania (cosa rara, I badito la cronica carenza di 1 cannoneggia invece verso le gradinate. Passano due minuti, e Novelli si riscatta: prende il pallone a tre quarti campo, brucia sullo scatto Molino, giunge sulla linea di fondo e traversa basso all'indietro sul pallone arriva per primo Bagatti e il bersaglio è centrato comodamente. - Bis » di Massei al 17': si libera ancora del povero Carosi, scambia con Taccola, fulmina sulla traversa. Il cuoio rimbalza verso Scappi, che traversa lun-

> Pezzullo e raggiunge la capoccia di Bagatti, che rimet-te al centro. Facile è per Massel besfare il portiere. sempre di testa Pare incredibile, ma proprio da questo momento si prodiga la miglior Lazio Carradori suda sangue per spronare i suoi, e finalmente Morrone, al 23' accore a le distanze. In questo modo: Bizzarri è fuggito sulla destra, ha fatto secco Bozzao ed ha attraversato al centro; goffamente Rozzoni ha tentato la girata, ma il pal-

lone gli è rimbalzato sullo

stinco Per sua forutna, pe-

rò, c'è di il Morrone, che

go, fuori della portata di

può proprio esimers.: Adesso Maietti, che ha preso un colpo al poloacció sínistro, zoppica visibilmente. e la Lazio cerca di indirizzare verso di lui il maggior numero possibile di palloni Si deve arrivare però al trentesimo secondo di recupero per assistere al goal di Bizzarri, servito da . Catalanı Facile per l'ala laziale battere Maletti, che ormal non c'è la fa più nemmeno a camminare Con questa rete la Lazio mantiene il punteggio in proporzioni onorevoli, ma la sua classifica resta la stessa: se si aspettava la sua condanna definitiva, crediamo proprio sia arrivata oggi; giudice ed esecutore della sentenza

### La vittoria della Juve

Inter allora capolista che su questo terreno vinse nettamente con un gloco placevole. La Juventus si è rivelata ancora una volta quella che è: bloccatele Sivori (e ogg! Sivori è stato bloccato) e le resterà ben poca cosa. La notenza e la calma di Mazzia. la manovra oggi lucida di Mora, il gran correre e i dribbling di Stacchini, lo scatto e il tempismo di Vavassori, sono tutto ciò che la Juventus ha oggi messo in mostra. Per il resto si sono visti i bianconeri pren-

si usa negli oratori dome-Charles, l'ex - King John ha giocato tutta la gara nella propria metà campo, preoccupandosi unicamente di scaraventare la palla il più lon-

dere a calci il pallone come

tano possibile. Cervato è forte nello scatto breve, ma troppo spesso le triangolazioni di Menti. Puia e Siciliano lo hanno tagliato fuori come un principiante. Sarti si salva in grazia del mestiere. Leonomi se la cava con entrate intimidatorte e Boniperti vive ostinatamente di ricordi. Giampiero da quel furbo che è ha preferito sempre cercare le one comode da dove passare la palla al compagno più

Restano Sivori, Nicolè, ma tutto sommato, nonostante la sci, (ba prova, non ce la sentiamo di gettare loro la croce addosso. Sivori ha fatto 90 minuti con una mignatta (Fusato) attaccata sulla sua maglia che lo ha progressivamente innervosito fino a smontarne il morale: Nicolè ha dovuto praticamente lottare da solo contro tre uomini, dato che Mora dimorava fra i mediani e Charles addirittura tra i terzini. V'è da dire inoltre che in un paio di occasioni la fortuna s: è alleata vistosamen-

te con la Juventus. La prima volta allorche Vavassori sventava in qualche modo una palla deviata di testa dal compagno Leoncini, e la seconda quando il portiere to-rinese si salvava di p.ede, da un fortunoso tiro di Puia Nei reparti arretrit, il Vicenza è parso assal forte soprattutto in Panzankto e Fusato Battara, scarsamente

impegnato, ha commesso un solo errore, r sultato pur roppo determinante. Raccontiamo subito l'epiiodio chiave della partita" è il 9° e fino a questo momento

la Juventus ha subito la focosa aggressività del vicentini. Un rilancio di Mazzia coglie Stacchini nella posizione d. mezz'ala sinistra il romagnolo ha un'impennata felirissima, scarta tre b ancorossi con ubriacanti sespentine e infine porge a Nicole plazzato a venticinque metri dai pair. Il centroavanti allunga la palla e sferra un tiro centrale e poco convincente: ilcuolo saltella davanti alla porta. Battara si tuffa controtempo e, a terra, annaspain cerca della preda che sc. vola beffarda nel sacco La doccia fredda spegne l'ardore del Lanerossi è siccome la Juventus non ne approfitta la partita annola da

Al 30° Menti supera con arrisoria facilità Bon pert. e dalla destra opera un rerlsi avventano con opposte intenzion: Leoncini e Cont. ed è il primo a deviare la traiettoria verso la porta: Vavassor: fortunatamente non dorme e con un gran volo riesce a mettere in corner Cinque minut: più tard: la Juventus si salva per il rotto della cussa. C'è una punizione indiretta in area per fallo ostruzionistico di Mazzia ai danni di Pu'a. Conti finge di tirare lasciando il compito a Garzena che tocca a Puia: Il bolide di questi passa attra-

verso una selva di gambe e Vavassori, per puro istinto. riesce a neutralizzare di piede.

La ripresa accentua la fiRoma è cresciuta ». Una creriesce a neutralizzare di

sionomia del primo tempo:

sacrificato lo spettacolo: i vi- i la Juventus continua a cocentini si ricordano di una | prirsi le spalle mantenendo arretratissimi Charles e Mora. L'iniziativa resta perciò saldamente nelle mani dei vicentini che sflorano a più riprese il goal. Al 3' Vavassori salva nuovamente il risultato con una parata da campione: il portiere si getta da un palo all'altro, riuscendo con la punta delle dita a deviare un tiro di Siciliano scoccato dopo un prolungato batti e

ribatti. Al 6' una travolgente az one di Menti è sventata alla meglio in corner da Leoncini All'8' un cross di Siciliano e deviato nettamente in area da una mano di Sarti, ma Adami, data l'involontarietà del fallo, lascia correre.

La partita è tutta tinta dei colori biancorossi: la Juve sta rintanata come un con'glio e all'attacco i soli Nicotè e Stacchini vengono regolarmente anticipati, mentre Sivori è ormai con i nervia pezzi Che l'orlundo non sia nella forma migliore, è dimostrato all'11', allorchè Stacchini in fuga gli mette sui piedi una palla d'oro: Sivori tenta il tiro al volo ma ciabatta ignominiosamen-

te a lato. Il Vicenza riparte all'attacco, ma col passare dei minutile sue manovre perdono la animosità e la convinzione necessarie, tanto che la Juventus può respirare e tentare qualche affondo Al 34° una bella combinazione Mora-Mazzia-Mora mette l'ila in condizione per sferrare un presa: poi e ancora Battara

a dover gettars: sur pledi di Nicolè servito da Sivor. Gli ultimi minuti sono entus.asmanti: il Lanerossi, 40spinto dall'incitamento del pubblico, è tutto nella metà campo della Juve che si salva în continui falli laterali e in corner, finché al 41°. Puia servito da Contil si trova a tu per tu con Vavassor: la mezz'ala tarda pero insp.egabilmente a tirare e Leoncini, alla disperata, rinviene mettendo in calco d'angolo La folla ora è tutta in pedi e segue con trepidazione is fatica de propri beniam nu che al 90' collezionano l'ottavo corner lo batte Siciliano e, come abbiamo detro all'n zo. Adam. fischia la fine proprio nell' de mo in cui Pula scossa il tro che porterebbe il Vicenza sull'I a 1. Un paregglo che il Laneross. avrebbe anche mer tato

#### NEGLI SPOGLIATOI **DELL'OLIMPICO**

accompagnarlo Sono veechio Nello spogliatoto degli etnet naturalmente l'aria è meno allegra. Quasi tutti ammettono la sconfitta ma non nelle proporzioni rilevanti sancite dal risultato, Ferretti e esplicito: Non si puo lasciare un uomo in piu ad una squadra come la Roma, L'incidente a Giavarra non el voleva anche se Orlando aveva dimostrato gia nel primo tempo di essere in giornata particolarmente felice. E poi noi abbiamo perduto delle oc-casioni all'inizio che forse potesano cambiare solto alla DATtita. Patienza, perdere contro la Roma non è un disonote ». Che se ne dice del tuo traferimento alla Roma? . Ne ho sentito parlare anche in societa da alcuni dirigenti, Certamente mi piacerebbe. La Roma è una

Gaspari lo sfortunate e valo roso portiere rosso-bin so ne sta stravaccato sul sedile. E' sanito: ha lavorato per dieci. e stato bravissimo, eppure ha incassato quattro goal, « g' una maledizione — ci fa — bo in-cassato finora sette autoreti: quattro a Milano, una a Bergamo ed una a Firenze. Oggi ho preso la settima . Qual è stato l'attaccante più pericolo-so? « Orlando, senza dubbio. Temevo anche Lojacono, Ma oggi aveva le polveri bagnate ». Lasciamo gli spogliatoi e tro-viamo Di Bella, il dinamico allenatore catanese. « lo? Bono contento di come va la squadra, ma i tifosi voglione sempre di più! o. E fugge via, în-vece Foni pontifica: « Il Cata-

scita ritardata, oseremme dire...

# Il trionfo di Van Looy a Roubaix

(Continuazione dalla 3 pag) alto Purtroppo, la scatenata progress one di Bailetti e No. rak stronca Domenicals, che a grrende di colpo B. letti perde un amico Non perde. però, la paghardia E Sorak ben lo qiuta Cost, ad Amies - che e quan a metà del camm no - il rantaggio de-Bli attaccant e di 3'45"

La lunga, secca rampa, ap-

pena fuori della città, e un

colpo quasi mortale per la

coppia in fuga Arriene in-

fatti che nell'arrampicata Poulidor e Graczuk diano

battaglia Ed e poi lialdini

che si lancia. La lotta e bre-

re, riolenta E il risultato

à che nel giro di due tre

chilometri il ritardo del plo-

tone si riduce a 1'25" L'inc-

Ora, i protagonisti della prim i mirte della - corea ma-Indetta - corrego a 45 l'ora Perché la strafa si alza e scende con dolcezza E perche è tornato il sole, e perche il rento se calmato. Ma le freccie qui annunciano Do illent Le anime in pena di Bwletti e Novak portano illusioni e disperazione sulle salite, a costo di uno sforzo ai confini dell'umano A Doullens, il vantaggio di Bailetti e Norak e di 230°

Nencini migliora

FIRENZE, 9 - Oggi Gastone Nencini era completamente efebbrato il forte mai di gola che lo ha infastidito leri era quant scomparno ed il medico spera di potergli consentire di alzarsi nella giornata di marancora più depresso dei giorni scorsi la forte temperatura di ieri (sulla sera, prima di ini-ziare il ciclo discendente aveva raggiunto i 40°) lo ha prostrato completamente

r table si terifica a Liar-Jone Buletti e Norak

Frit Partertura de Brelette i Not in la corsa ricominesa E se mo noto e class s core pocopium il more si le i re al nome della cata di Arris source freid: Gian. pe il primo frammo, c. fe c ror re intertert regite Lach rompe le more del e proprie at Arras montre scapp. Scaleller, the Elliot · Heart v. rompono la te-

sia Scoleller non v. lon-Him ra all'ospetile Il lamento continut. Henry Lietard to potrere, it carbone, linferno, sono ormay a tira I corridor, post no pru forte sui pedali e mostrano di atere una granfrett, di concludere Sono Anavasi e Cazala che acceleration Cade Publict ..

Fora - who, due voite -Conterno Planckaert, Borra, Molenuers, acch appane Anastusi e Cazala La cronaca delle disgraz e elterna alla cronaca delle fughe e delle rincorse L.: pattuglia di Planckaert entra a Cuarelles con 30" di ran-

tagaio. La selezione è terri-Planckaert sembra avere a i losso la arazia Van Looy lotta, Anquetil

accust una crist .. Graczyk rompe la sella " Cade Balmamion . li gruppo shanda, si allunga, e Planckaert, Molenders, Borra, Derboven, Anastasi, Ciza i, ne approfittano per portare il vantaggio a 1'05". Il fim della corsa dell'into rno si impolvera, si oscurali

spezza Pian piano, Planckaert e ali altri cedono Reorne Anguetil Scappano Poulidor e Simpson, e poi Van Loop, con una progressione viverba, arriva addos. so gali attaccenti La fila è trata, nervosa, e si riduce chilometro dopo chilometro. Ad un certo punto, qui, nei paraggi di Trurmignies, red'amo uscire da una nube di poli ere, che una lama di sole rischiara. Anglade e Vanderbergen, che Van Louy, so. lo, incalza Il campione del

mondo e seguito da Martin Borra, Molenaers, Hanssens, Geldermans, Daems, Kerkhove Non resiste Martin e non resiste Borra Si forma, pertanto, la pattuglia di Van Looy, con Vanderbergen, Daems, Gel-

dermans, Anglade, Keikhore. Hanssens, Molenaers, che ad una dozzina di chilometri del cupo traguardo della nera città di Roubaix è in van-taggio di 35". E' fatta' Si è fatta

Nel finale, infatti, si veri-

ficano poche variazioni. Geldermans tenta di andarsene, ed è preso da Van Looy e Janssens Quindi fora Anglade e Moleaners cade. Nella volata a sei, sulla pista di cemento, Van Looy torreglia le riotie di Geldermans e Daems, attacca al l'uscita dell'ultima curva e finisce, trionfa, con una buona lunghezza di vantaggio su Janssene Vonderrecken, Kerkhove, Geldermans. Daems. Dopo 50" giungono Maliepaard e Desmet, De Cabooter, in ritardo di 1'22".

E i nostri? Arrivano con gli ultimi, e girano il solito disco: - Jella. sfortuna nera . Già, e gli

Consoliamoci con Gaiardoni. Che c'entra? Ecco: nelle gare di velocità della riunio\_ ne di attesa. Gaiardoni fa fuori Maspes nei quarti di finale, e nelle due prove decisire s'impone di fronte a Gaignard e Streck.